



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

CIHEAM BARI

Comunicato stampa

8 maggio 2018

Il Ministro dell'Agricoltura della Palestina, Sufian Sultan, in visita al CIHEAM Bari per discutere progetti comuni

La Palestina è molto interessata ad una collaborazione col CIHEAM Bari, nell'ambito di una intensificazione dei rapporti scientifici e culturali. Lo ha dichiarato S.E. Sufian Sultan, Ministro dell'Agricoltura della Palestina, a conclusione di una visita di cortesia che si è svolta questa mattina al Ciheam Bari, ove è stato ricevuto dal direttore, Maurizio Raeli.

Durante il colloquio, il direttore Raeli ha sottolineato che “nella sua attività di cooperazione il Ciheam Bari considera la risorsa umana la principale leva dello sviluppo economico e sociale” e che “la formazione è indispensabile per la costruzione della pace in Paesi, come la Palestina, che vivono costantemente in una situazione di conflitto. In particolare, dal 1998 ad oggi all’Istituto di Bari si sono formati 146 studenti palestinesi”.

Nell'esprimere il suo compiacimento per le attività in corso, il Ministro si è detto convinto che la cooperazione internazionale può svolgere un ruolo decisivo ai fini della pace nella Regione mediterranea e che gli scambi sono determinanti ai fini dell'avvicinamento e della reciproca comprensione dei popoli.

CIHEAM BARI
Press office
Dott. Stefania Lapedota
Via Ceglie,9 - 70010 Valenzano (BA) ITALY
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864
lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

Al termine della visita il Ministro dell'Agricoltura della Palestina, Sufian Sultan, ed il direttore del Ciheam Bari, Maurizio Raeli, hanno sottoscritto un memorandum di intenti finalizzato a sviluppare una proficua collaborazione allo scopo di individuare progetti congiunti di ricerca e cooperazione internazionale, finanziati attraverso diverse agenzie di donatori; promuovere il reciproco coinvolgimento nel quadro dei programmi di cooperazione internazionale scientifica e di reti istituzionali mediterranee per condividere conoscenze e innovazioni su aree tematiche prioritarie, orientando i bisogni verso la ricerca in agricoltura in scenari nazionali e internazionali su aree tematiche di interesse comune. Le parti si sono impegnate, inoltre, a promuovere attività di formazione, ricerca e sviluppo.